

RITAGLI

● La Pina. Prima rapper donna del panorama musicale italiano... ● La Crus. Se Tom Waits fosse stato un cantautore italiano... ● Bambini zampognari. Oggi alle 11 con vari brani natalizi suonati dai bambini zampognari di Pisticci...



La Pina

si inaugura nella basilica di S Maria del Popolo la XXa edizione della mostra «100 presepi internazionali»... ● Un castello di doni. A un'ora di macchina da Roma nello splendido Castello di Roccasini...



La Crus

79 16 501 ● Un taxi a due piazze. Da stasera a sabato 23 dicembre (tutti i giorni esclusi lunedì martedì e mercoledì) alle 20 45 l'associazione culturale Casal de Pazzi presenta al teatro di via Speroni 13 Un taxi a due piazze di Ray Cooney traduzione di Jaja Fiastri regia di Gianni Calvino... ● Artisti di Murano & Croce Rossa. Da domani fino a tutto giovedì 21 dicembre al comitato centrale della Croce Rossa...

CONCERTI

CARIBE



Il secondo piano del locale di via Portonaccio, ovvero il «Club Privé del Qubo» - uno spazio di circa 600 mq - apre le porte a tutti gli amanti del ritmi tropicali a partire da domani. Un posto nuovo dove la musica live sarà particolarmente curata con una selezione accurata delle formazioni che vi si esibiranno. In concerto, per l'inaugurazione, il Caribe gruppo romano di antichissima formazione capeggiato da Vito Zaccaria, ex Serpente Latina. Ingresso 15 mila lire compresa la consumazione.

In mille al concerto del musicista greco al Sistina
Yanni e la new age oceano di emozioni

Il compositore greco-americano ha chiuso al Sistina il suo tour europeo con un lungo concerto celebrativo. Espone di spicco della new age di più facile consumo. Yanni è stato affiancato da un'orchestra sinfonica di 45 elementi oltre che dalla sua band di solisti eccezionali. Due ore per ripercorrere le tappe più importanti della sua fortunata carriera imperlata dal celebre concerto del 1993 ad Atene con la Royal Philharmonic Orchestra.

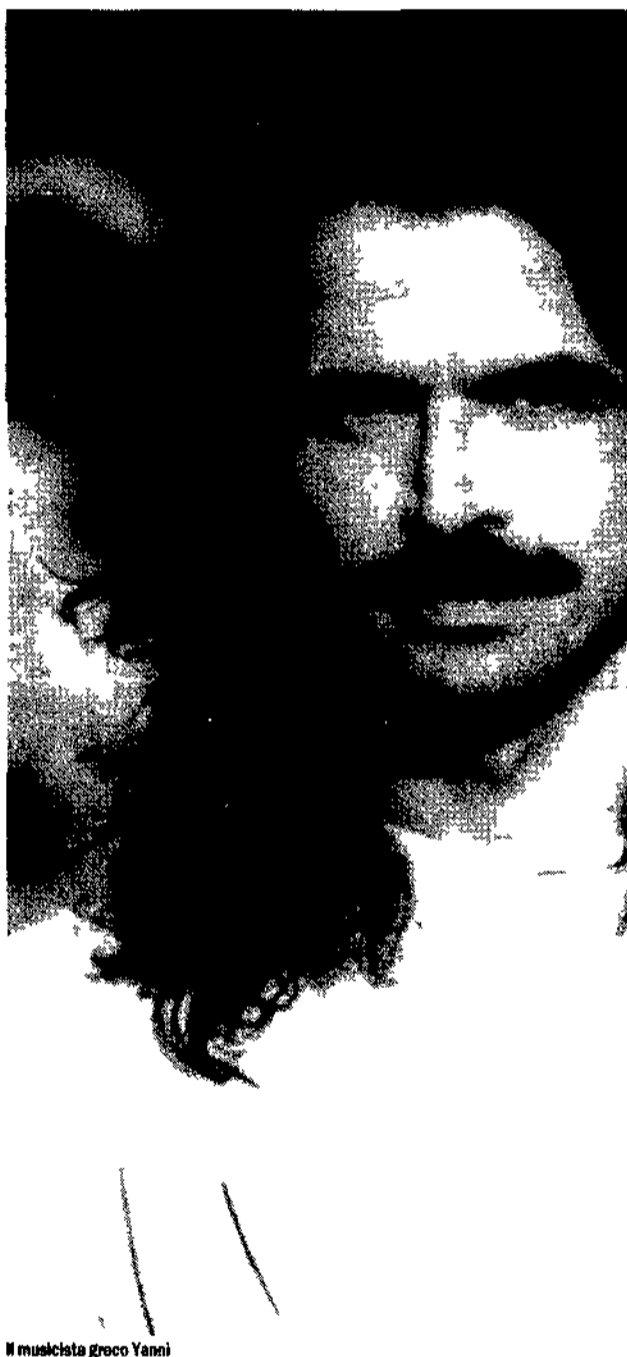
MAURIZIO BELFIORE

■ Negli Stati Uniti Yanni è una vera e propria istituzione della musica strumentale. Ogni suo concerto diventa un appuntamento inconfondibile da non mancare mentre i suoi dischi si trasformano facilmente in platino o in nomination per il Grammy (l'intero suo catalogo ha venduto circa 10 milioni di copie). Il tutto «menando una musica non direttamente commerciale ma comunque facilmente fruibile. Yanni infatti studente di psicologia greco arrivato negli Stati Uniti all'inizio degli anni Settanta per laurearsi all'Università del Minnesota è riuscito con uno stile tutto particolare ad unire la storia e la tradizione della musica sinfonica con il gusto tutto americano per l'orchestrazione melodica a stile «colonna sonora» e le sonorità del movimento new age. Un progetto che ha trovato la sua più spettacolare realizzazione nel settembre del 1993 col concerto al teatro di Erode Atico a Atene con al fianco la Royal Philharmonic Concert Orchestra. Un evento ripreso dalle televisioni di mezzo mondo trasformato in un disco un home video ed un videodisco che hanno venduto la bellezza di 5 milioni di copie. Da noi Yanni non gode di tanta grazia ma nel corso delle sue date italiane chi hanno concluso il tour ha dimostrato di poter contare su un consistente zoccolo duro

Concorso jazz all'Alexanderplatz

Sono aperte le iscrizioni al concorso a premi per cortometraggi a soggetto jazz e blues, organizzato nell'ambito della seconda edizione di JazzAmaga. Come lo scorso anno, la rassegna del corto in concorso avrà un suo specifico spazio all'interno del Festival di musica jazz di Villa Celimontana, ed i vincitori del primo, secondo e terzo premio saranno scelti da una giuria formata da esperti. La partecipazione è aperta a tutti, la durata massima consentita è di 20 minuti. Il corto dovrà pervenire all'Alexanderplatz entro e non oltre il 15 aprile 1996, corredato dalla relativa scheda di iscrizione. Il bando di concorso può essere richiesto presso Alexanderplatz Jazz Club di Roma. I primi premi sono di 5, 3 e 2 milioni.

un'orchestra sinfonica di 45 elementi all'interno della quale erano stati abilmente incastonati i componenti della sua fidata band. Musicista di valore i primi fantasmi solisti secondi. Se infatti le composizioni di Yanni non brillano per eccessive ricercatezze melodiche colpisce senza dubbio la cura con la quale sono costruite. Certissime architetture armoniche che inseguendo un motivo principale sviluppano spazi solisti di grande valore. Un vero portento il bassista italoamericano Ric Ferabracchi resistibile nell'invenzione del violonista di colore Karen Briggs impressionante per la velocità il flautista Pedro Eustache. E a tirare le fila di tutto Yanni completamente di bianco vestito con il suo cappello lungo gettato all'indietro con studiata non curanza ed il baffo «astaginato» ora dietro i fasti bianchi e neri del pianoforte a coda ora dietro quelli di tre coltinate di tastiere elettroniche. Rock sinfonia: musica sinfonica e lirismo da colonna sonora hanno trovato in questo compositore una sintesi perfetta pulita quasi aerea. La forza delle sue note è tutta nella loro capacità di evocare emozioni immediate facilmente fruibili. Ed è forse anche per questo che le sue composizioni (purtroppo per il suo talento) vengono a volte associate ai lunghi viaggi negli ascensori americani. Non sarà tanto filosoficamente corretto rispetto al movimento new age alla trascendenza delle vogli (che peraltro pratica) ma dal vivo Yanni è comunque un vero spettacolo. Ed il pubblico ha applaudito entusiasta (in platea anche Ursula Andress e Linda Evans compagna del musicista) per oltre due ore nelle quali il musicista ormai americano ha proposto tutti i suoi grandi successi: da Reflections of passion a Keys to imagination fino al bis della celebre Sartana.



Il musicista greco Yanni

All'Eliseo con la Masiero
Il «Twist» di Columbro mammane incallito senza via di scampo

KATIA IPPASO

■ Di tipi mammoni è pieno il mondo. E la storia mitologica di Edipo che inconsapevole fa fuori il padre e va a letto con la madre ha foraggiato a lungo psicoanalisti letterati drammaturchi fino all'esasperazione. Anche dove non è centrale esce sempre fuori infatti una figura patologica pagiata da un male inguaribile che arretra di fronte alle donne e si rifugia volentieri nell'identico. Questo per dire che non stante l'usura del tema che è tanto tragico quanto comico la battuta più felice di Twist la commedia dell'inglese Clive Exton (versione italiana di Antonia Brancati) in scena in questi giorni all'Eliseo per la regia «musicale» di Ennio Coltorti è certamente questa: «Io speravo che tu crescendo diventassi uno di quegli omosessuali così carini». A pronunciarla è ovviamente una mamma invasiva e temibile (l'amabile Laura retta Masiero un vero turbinone in scena) Parla a suo figlio Roy bambino di una certa età (Marco Columbro) che le risponde: «Mi dispiace di averti deluso». Roy riceve la donna (ovvero la mamma) agli altri «misteriosa» ogni fine settimana in un cottage di montagna dove le dice «conduci stamane la tua vita da scapolo. Per sei anni tutto fila passere come nelle più perfette dissociazioni. Ma quel giorno Roy che poi sarebbe anche un dirigente d'azienda con moglie e figli a carico troverà nel cottage la sua svampita segretaria Enrica (l'esuberante Mariangela D'Abbraccio) disegnata come una femmina fatale da cartoon) che non si sa come è lì per incontrare l'amante Donald (socio in affari di Roy Fuori dalla porta e c'è il ringhioso manto di lei che non vede l'ora di fare una carreficina. Arriva la possessiva genitrice e si costruisce qui la prima pietra di un monumentale edificio fatto di menzogne ed equivoci. La segretaria viene fatta passare per la neo moglietta incinta un po' matta di Roy. A questa notizia l'anziana Molly quasi non svenne. Ma il meglio deve ancora venire. Di lì a poco piomberanno nel cottage anche la vera moglie di Roy la borghese Juno (Antonella Fabbrani) e Donald (Pier Senarica) il socio dongiovanni che in realtà se la spassa anche con Juno. L'ingombrante a ritmi verbocosi con immanicabile sbatter di porte (sette per la precisione) e inseguimento finale con il selvatico manto di Enrica (Bruno Verdrossi) lanciato a fucile sparato in questa casa di matti. Nel girotondo di situazioni paradossali e gags a tempo di twist spuntano anche i sentimenti anche questi stereotipati. Capaci di stupire gli stessi Roy ed Enrica che si scoprono innamorati ed in preda ad una sana irrefrenabile voglia di fuga. Un vaudeville insomma che sconfinava volentieri nella situazione comedy. Perché Twist (che lo dice il titolo è ambientato negli «sgargianti» anni sessanta) non è certo L'albergo del libero scambio di Feydeau e Columbro benché provenga dal teatro porta il peso della sua ingombrante presenza in tv risultando un discreto attore brillante non disse mille però da tanti altri. Applausi a scena aperta al indirizzo soprattutto dell'ex soubrette Masiero e della spiritosa D'Abbraccio.

QUADRI & NATALE. In giro per gallerie (e non solo) a caccia di proposte insolite
Impara l'arte e portala... al supermercato

ENRICO GALLIAN

■ Per avvicinare l'arte contemporanea al grande pubblico Antonio Anselmo organizzatore romano di manifestazioni artistiche ha pensato bene di utilizzare il supermercato. Un'idea che ha trovato la sua più spettacolare realizzazione nel settembre del 1993 col concerto al teatro di Erode Atico a Atene con al fianco la Royal Philharmonic Concert Orchestra. Un evento ripreso dalle televisioni di mezzo mondo trasformato in un disco un home video ed un videodisco che hanno venduto la bellezza di 5 milioni di copie. Da noi Yanni non gode di tanta grazia ma nel corso delle sue date italiane chi hanno concluso il tour ha dimostrato di poter contare su un consistente zoccolo duro

Donghi, Edita e Mano Broglio. Vedere per credere. In effetti le opere sono veramente state dipinte con mano «maestra» tanto da risultare troppo «belle». Ma è così che vogliamo che si considerino le loro opere gli artisti. Pittura figurativa lucida e inque-tante ma «reale» fino al sapore di quel Realismo magico che tanto intriga i nostri artisti. Saremmo tentati di scrivere che basta lo splendido quadro Il mistero delle sere di Colombo 94 di Antonio Compagnoni per giustificare la visita della mostra Collezionista di Natale di grandi maestri che si tiene fino al 24 dicembre alla galleria Giovanna Di Summa in via Fabio Massimo 9. Lo scopo della collettiva è un altro. È quello a prezzo accessibile di permettere a tutti di possedere una propria collezione di quadri e grafici di autori importanti. Per questo oltre a Corpora si possono trovare opere di Hartung, Conicelli, Vexib, Ciantore, Accardi, Peniti, Scalo, Morlot, Vespianni e tanti altri artisti contemporanei importanti. Intanto si è aperta la Mostra 8 la galleria Tivoli e per la prima volta a Roma si potrà osservare l'antichissima arte del Tappeto Espositivo un'arte di cui si è già raccolto un centinaio di esemplari provenienti dalle più prestigiose collezioni del mondo. Con il titolo Tappeti 15 A 1950 la galleria espone tappeti usati per decorare le abitazioni dei nobili o i templi buddhisti. E proprie opere d'arte che sopravvivono per la bellezza dei colori. La ricchezza della simbologia e l'uso precedente moderno di linee e colori. La mostra si articola in cinque sezioni (Talismani, Costumi, Dreggo e Fenici, Fonti, Igini) che compongono un simbolo ed un'azione del tappeto che a seconda del uso e della situazione presentano un significato diverso.



Leonardo Caboni, olio su tela, alla Galleria del Ciscei

Musei gratis nel «ponte» dell'Immacolata

Musei, monumenti ed aree archeologiche statali saranno aperti gratuitamente nei tre giorni del «ponte» dell'Immacolata in occasione dell'XI settimana dei Beni Culturali ed Ambientali, in programma fino al 12 dicembre in questi giorni, il ministero per i Beni Culturali e le varie soprintendenze regionali hanno organizzato visite guidate, conferenze e mostre finalizzate a valorizzare il patrimonio artistico, in particolare quello che difficilmente è possibile vedere tutti i giorni. Al complesso del San Michele è stata allestita una mostra dedicata al «Beni Nascosti», reperti ed oggetti che normalmente sono custoditi nei depositi dei musei o che, come i Bronzi di Brindisi, sono appena stati restaurati. Sempre al complesso del San Michele sarà possibile avere un'anteprima del «museo virtuale» con la mostra «Realizzazioni multimediali per i musei ed il Territorio».

SETTE X SETTE LA GUIDA DELLA SETTIMANA

Che cosa offre Roma la prossima settimana? Musica classica e rock, teatro, arte, cinema, escursioni. Domani come tutti i venerdì troverete nelle pagine della cronaca romana gli appuntamenti più importanti nel «Sette X Sette» un paginone da conservare.